



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Nazionale Giustizia



**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 147

Roma, 27 ottobre 2009

Oggetto: Convenzione telefonia mobile.

Si pubblica nota del Ministero della Giustizia del 21 ottobre 2009 inerente l' applicazione ai dipendenti DOG, della Convenzione sulla telefonia mobile.

**Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Raimondo Castellana - Piero Piazza)**



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica, del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento



m_dg.DOG.21/10/2009.0056539 .0

Alle Organizzazioni Sindacali

CGIL FP

CISL FPS

UIL PA

CONFSAL/UNSA

RdB PI

FLP

Loro Sedi

OGGETTO: telefonia mobile – applicazione dipendenti DOG Convenzione Consip e Telecom Italia S.p.A., attiva dal giorno 8.4.2008.

Comunico che con nota nr. 58974-09ID che si allega in copia, si è provveduto ad impartire alla Direzione Generale delle risorse apposita direttiva per l'adesione, in tempi brevi, alla convenzione di cui all'oggetto con estensione a tutto il personale amministrativo del Dipartimento, previa adozione di apposita circolare esplicativa.

Cordialità

Luigi Birritteri

U.D. - Personale
Prot. 1746
Assessorato



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi



01/10/2009.m_00005.59974

Al Sig. Direttore Generale
Beni e Risorse

SEDE

OGGETTO: *telefonia mobile - applicazione dipendenti DOG Convenzione Consip e Telecom Italia S.p.A. attiva dal giorno 8.4.2008.*

Trasmetto la nota del 28.9.2009 prot. 51692, contenente le mie determinazioni in ordine all'applicazione ai dipendenti DOG della Convenzione Consip - Telecom Italia S.p.A. sulla telefonia mobile, attiva dal giorno 8.4.2008 con parere favorevole del Capo di Gabinetto.

Incarico pertanto codesta Direzione Generale di adottare, in tempi brevi, ogni provvedimento dovuto all'adesione alla suddetta Convenzione nei limiti e nelle condizioni indicati nella nota allegata (fornitura di SIM CARD - Profilo F) emanando apposita circolare esplicativa.

IL CAPO/DIPARTIMENTO

Luigi Birritteri



Leg. DOG. 30/09/2008. 6052464 . E

28/7

CAP DOG
 Vini: noi vi sono emmergi
 de spanture nell' edon...
 convergine
 29/9/08



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 - ARRIVO -
 29 SET. 2009
 GABINETTO DEL
 MINISTRO GUARDASIGILLI

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Il Capo Dipartimento



Leg. DOG. 20/09/2008. 6051692 . U

Al Sig. Capo di Gabinetto
 Sede

e p.c.
 Al Sig. Sottosegretario
 Giacomo Callendo



Oggetto: Telefonia Mobile - applicazione dipendenti DOG Convenzione Consip e Telecom Italia s.p.a. attiva dal giorno 8.4.2008.

A seguito dell'adesione alla convenzione Consip da parte del DAP, le Organizzazioni sindacali hanno ripetutamente richiesto l'applicazione della predetta Convenzione anche ai dipendenti del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria.
 Da ultimo l'associazione sindacale Confasal Unsa ha trasmesso, il 7 luglio 2008, formale diffida a mezzo di un legale al fine di rimuovere la manifesta disparità di trattamento tra i dipendenti della medesima Amministrazione.

L'allora Capo Dipartimento dott. Castelli rimetteva la questione, per le opportune valutazioni, al Direttore generale delle Risorse materiali il quale, con apposita nota (prot. 34724 del 2/7/2008), manifestava una serie di perplessità anche di tipo organizzativo.
 Alla luce delle osservazioni della suddetta D.G. e di ulteriori considerazioni l'allora Capo Dipartimento, dopo aver illustrato la questione e chiesto direttive al Sottosegretario sen. Callendo e al Gabinetto del Ministro, con lettera del 17 luglio 2008 scriveva alle OO.SS. che la questione era oggetto di studio poiché presentava delle criticità.
 Successivamente a tale comunicazione, l'Amministrazione non è più formalmente intervenuta in merito alla vicenda.

Questo Capo Dipartimento ha inteso riesaminare *funditus* la questione pervenendo alla conclusione che non sussistono ragioni valide per negare l'accesso ai dipendenti del D.O.G. alla suddetta convenzione e che, al contrario, il principio di parità di trattamento tra i dipendenti della stessa Amministrazione nonché ulteriori aspetti di obiettivo miglioramento del servizio ne rendono utile l'adozione, sia nelle articolazioni ministeriali che negli uffici giudiziari di ogni grado.

Sotto il profilo della disparità di trattamento è sufficiente osservare che non soltanto l'accesso alla convenzione è stato consentito con apposita circolare della competente D.G. Risorse (del 5.6.2008) a tutti i Dipendenti del DAP (compresi i c.d. dipendenti civili e non soltanto il personale della Polizia Penitenziaria) ma che anche al personale della sede centrale del Dipartimento della Giustizia Minorile (circolare del 22.5.2008) nonché al personale della Suprema Corte di Cassazione (prov. del dirig. amm. Del 24.11.2008) è consentito l'accesso alla convenzione con le medesime modalità utilizzate dal personale DAP (fornitura di una sim card secondo il profilo F della convenzione: utenza abilitata a ricevere qualsiasi chiamata e ad effettuare soltanto chiamate in uscita con le modalità dual billing, anteponendo il codice 46).

Sotto il profilo dell'interesse dell'amministrazione all'adesione alla convenzione va osservato che le modalità di accesso al servizio per il personale che ne farà richiesta dovranno essere subordinate all'obbligo di dichiarare la propria disponibilità ad essere contattato su quel numero per ragioni di servizio. In tal modo l'amministrazione acquisisce una importante possibilità di contatto dei propri dipendenti per qualsiasi evenienza con evidente utilità per la razionalizzazione del servizio (si pensi, soltanto, alla immediata possibilità di contatto per il servizio degli autisti, ovvero per il personale di turno e/o reperibilità per il compimento di atti urgenti).

Ciò comporta anche un evidente risparmio poiché, in tal modo, l'amministrazione è in grado di rintracciare i dipendenti che ne faranno richiesta (compresi quelli impegnati in turnazioni) senza necessità di dotarli di apparecchio telefonico cellulare appositamente dedicato ma, più semplicemente, rintracciandoli tramite il cellulare privato di ciascuno di essi nel quale si utilizza la sim card fornita in convenzione.

In tal senso e con gli accorgimenti sopra richiamati devono, sul punto, ritenersi superate le perplessità avanzate dal precedente Capo Dipartimento nonché, in parte qua, quelle sviluppate nella sopra citata nota della D.G. Risorse.

Senza dire che l'interesse pubblico è già stato valutato in sede di stipulazione della convenzione Consip che, appunto, espressamente prevede questa tipologia innovativa di servizio, con benefici aggiuntivi in favore di tutti i dipendenti della p.a..

Non può poi trascurarsi che, per l'amministrazione, l'adesione alla convenzione non comporta alcuna spesa poiché delle attività di gestione e fatturazione si occupa direttamente il gestore telefonico convenzionato che addebita sul conto privato del dipendente il costo delle telefonate effettuate facendo uso della tariffa agevolata.

Ciò premesso, l'adesione alle Convenzioni nei termini sopra indicati consente di superare anche le perplessità manifestate dalla D.G. Risorse con riferimento alle limitazioni poste dalla direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica del 30.10.2001 riguardare i "Sistemi di telefonia e sistemi connessi di telecomunicazione delle pubbliche amministrazioni".

Invero può anzitutto fondatamente dubitarsi che detta direttiva che regola le assegnazioni di apparecchiature di telefonia mobile sia, già in linea di principio, applicabile alle sim card, difficilmente riconducibili al concetto di apparecchiatura di telefonia, che meglio si adatta alle forniture di telefoni cellulari.

Ma quel che più conta è che la direttiva in questione regola l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile con abilitazione alle chiamate esterne distinguendo varie tipologie di diversa abilitazione sulla base del livello occupato dal dipendente nell'organigramma dell'amministrazione. E' dunque evidente che le restrizioni in questione incidono sulla fruibilità di apparecchiature abilitate a chiamate esterne con costi a carico dell'Amministrazione mentre non si ravvisa alcuna restrizione nell'ipotesi di apparecchiature abilitate alle chiamate esclusivamente a carico dell'utente (ammesso che di apparecchiature possa parlarsi nel caso di forniture limitate alle sim-card).

Pertanto, neppure sotto tale profilo, l'adesione alla Convenzione manifesta profili di una qualche forma di illegittimità.

Alla luce delle sopra esposte considerazioni ritengo, pertanto, opportuno - salvo diverso avviso della S.V. - emanare apposita direttiva alla D.G. Risorse affinché provveda ad aderire alla suddetta convenzione nei limiti ed alle condizioni sopra indicate emanando apposita circolare esplicativa.
Cordialità

Il Capo Dipartimento
Luigi Birfitteri

